



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-55

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di Dicembre il sottoscritto Pellegrino Francesco in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020), DEL SERVIZIO DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER L'ESTENSIONE DELLA NUOVA TRATTA DELLA METROPOLITANA DI GENOVA DINEGRO-FIUMARA. CIG: 8545046B06 CUP: B32E20000110004

Adottata il 10/12/2020
Esecutiva dal 20/12/2020

10/12/2020	PELLEGRINO FRANCESCO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-55

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020), DEL SERVIZIO DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER L'ESTENSIONE DELLA NUOVA TRATTA DELLA METROPOLITANA DI GENOVA DINEGRO-FIUMARA.

CIG: 8545046B06 CUP: B32E20000110004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato una nuova stagione delle politiche infrastrutturali incentrata su due pilastri: la rinnovata centralità della pianificazione strategica e la valutazione ex-ante delle opere;
- che il MIT, a partire dal 2016, ha inteso il proprio allegato al Documento di Economia e Finanza (DEF) come il momento di sintesi annuale, consuntivo e programmatico, del processo di riforma in atto, finalizzato alla razionalizzazione ed efficientamento della spesa pubblica in materia di infrastrutture e al miglioramento della qualità del processo di pianificazione e programmazione;
- che, quindi, nell'Aprile 2016 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l'allegato al DEF 2016 denominato "Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica", nel quale viene delineato il nuovo processo di pianificazione infrastrutturale del paese, finalizzato a definire un quadro del sistema delle infrastrutture nazionale unitario, condiviso ed in base al quale verranno definiti i fabbisogni nazionali, verranno individuate le priorità in funzione della utilità e della fattibilità delle singole opere e delle risorse disponibili;
- che in data 20.07.2016 è stato pubblicato dal MIT il documento "Connettere l'Italia – Strategie per le infrastrutture di trasporto e di logistica" dove, per la nuova pianificazione strategica delle opere pubbliche, vengono indicati quattro obiettivi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- accessibilità ai territori, all'Europa ed al Mediterraneo,
- mobilità sostenibile e sicura,
- qualità della vita e competitività delle aree urbane e metropolitane,
- sostegno alle politiche industriali di filiera,

il cui perseguimento è possibile attraverso quattro strategie, trasversali rispetto alle modalità di trasporto e agli obiettivi stessi:

- valorizzazione del patrimonio esistente,
- completamento o scelta di nuove infrastrutture, purché utili, snelle e condivise,
- opere di integrazione nodale e intermodalità indirizzate a rafforzare (“cura del ferro”) il trasporto ferroviario delle persone e delle merci,
- sviluppo urbano sostenibile con una rinnovata attenzione alla qualità del trasporto pubblico;

- che nell'Aprile 2017 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l'allegato al DEF 2017 denominato “Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture”, il quale, in continuità con il precedente documento, prevede le linee di indirizzo strategico dei fabbisogni infrastrutturali al 2030;
- che, sulla base delle strategie di programmazione di cui ai punti precedenti, in data 01.03.2018 il MIT ha pubblicato, quale prima call con scadenza 31.12.2018, un “Avviso per la presentazione delle istanze per l'accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa”, per il finanziamento di interventi infrastrutturali per il trasporto pubblico locale;
- che la Civica Amministrazione ha risposto al suddetto Avviso presentando istanza di finanziamento per gli interventi “Sistema di assi di forza per il trasporto pubblico locale e Impianto di risalita al Polo Tecnologico di Erzelli”;
- che con nota della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, assunta agli atti degli uffici con prot. PG/2020/258318, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che con Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo di € 471.645.087,12 per la realizzazione dell'intervento “Sistema degli assi di forza per il TPL (rete filoviaria)”;
- che in data 16 maggio 2019 il MIT ha pubblicato un secondo bando “Avviso n. 2 per la presentazione di istanze per l'accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi” a valere sul “Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni Centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” le cui risorse vengono stanziare per l'orizzonte temporale 2019-2033 e il cui termine di scadenza è stato da ultimo posticipato al 15 gennaio 2021;
- che le modalità di presentazione e valutazione degli interventi risultano sostanzialmente analoghe a quelle già previste per la prima call pubblicata dal MIT in data 01.03.2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che a corredo dell'Avviso n. 2 sono stati successivamente pubblicati un Addendum e un'Appendice all'Addendum contenenti istruzioni di compilazione, informazioni procedurali, precisazioni metodologiche e chiarimenti per la presentazione delle istanze;
- che tale Addendum individua tra i soggetti che possono presentare istanza di finanziamento i Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e gli interventi ammissibili a finanziamento, distinti nei sottoprogrammi:
 1. Rinnovo e miglioramento del parco veicolare di sistemi di trasporto a impianti fissi (STIF) destinati al trasporto rapido di massa (TRM);
 2. Potenziamento e valorizzazione di STIF esistenti destinati al TRM;
 3. Realizzazione di nuove linee ed estensione di linee esistenti ad implementazione della rete di STIF destinati al TRM.

CONSIDERATO:

- che la Civica Amministrazione, con riferimento all'Avviso n. 2 intende presentare istanza di finanziamento per l'estensione della linea metropolitana verso la zona di Sampierdarena con la tratta Dinegro-Fiumara;
- che, nel P.U.M.S. approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20 del 31 Luglio 2019, nell'ambito della Strategia "Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio" tra le Azioni proposte per il capoluogo genovese è previsto il potenziamento della rete ferroviaria e della linea metropolitana cittadina, compresa l'ipotesi di realizzazione di una diramazione verso Sampierdarena (Linea Metropolitana/2) per migliorare i collegamenti verso il ponente fino all'area di Fiumara;

VISTA la nota, NP 0002299 del 25/11/2020, nella quale è stato attestato che ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne nei tempi richiesti, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;

DATO ATTO CHE (come dichiarato nella relazione del Rup, conservata agli atti della Direzione Mobilità e Trasporti):

- per la tipologia oggetto dell'affidamento non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia il servizio risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito del Bando denominato "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale";
- il presente affidamento presenta motivazioni di estrema urgenza dettate dall'esigenza di rispettare le tempistiche per la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla partecipazione della SA al bando MIT "Avviso n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi" con termine di scadenza fissato al 15 gennaio 2021, come già specificato al punto 1) della presente relazione e nelle Condizioni particolari di servizio;
- secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC N. 4 paragrafo 3.7, in considerazione della

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

complessità del servizio, di avvalersi di professionisti esperti nel settore di cui trattasi per il servizio in argomento identificati nella società Rina Consulting S.p.A., che si ritiene in grado di attuare, adeguatamente e compiutamente, tenuto conto dell'elevata qualità delle prestazioni fornite nei precedenti rapporti contrattuali, sia in considerazione delle caratteristiche di alta specializzazione tecnica possedute dalla stessa, sia in quanto soggetto idoneo per una immediata operatività in grado di garantire il conseguimento dell'obiettivo nei ristretti limiti temporali richiesti;

CONSIDERATO ALTRESI:

- che, sulla base di una valutazione preliminare e parametrica condotta dall'ufficio, l'importo stimato delle opere da realizzare ammonta a circa € 400.000.000,00;
- che l'importo presunto del servizio è stato stimato pari a Euro 74.500,00 (settantaquattromilacinquecento/00), oltre IVA e contributo INARCASSA se dovuto, avendo tenuto in debita considerazione i disposti del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), nonché avendo considerato che il servizio ha ad oggetto lo studio di fattibilità dell'intervento e che non ricomprende la totalità delle prestazioni che definiscono la progettazione di primo livello;

VISTI:

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO:

- che è stata attivata in data 03/12/2020 apposta Trattativa Diretta (TD n. 1529275) per l'acquisizione del servizio di cui trattasi, rivolgendo una richiesta di offerta a Rina Consulting spa, iscritta nel Bando denominato "SERVIZI - Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" dotata di comprovata esperienza nel settore di interesse, in ragione all'oggetto, per importo imponibile a base di gara pari a Euro 74.500,00;

RILEVATO CHE:

- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 07/12/2020 alle ore 18 risulta pervenuta l'offerta economica per Euro 74.500,00 oltre oneri e IVA 22%;
- che, in rapporto all'oggetto del servizio, l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua come indicato dalla relazione del RUP, conservata agli atti della Direzione Mobilità e Trasporti;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto a favore di RINA CONSULTING SPA (Cod. Benf. 39495) con sede in Genova, Via A. Cecchi 6 cap 16129 CF e P.IVA 03476550102, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020;

PRESO ATTO:

- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento "Condizioni particolari del servizio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- che con atto datoriale prot. 359735 del 27/11/2020 è stato nominato Responsabile del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 l'Ing. Antonio Rossa, funzionario T.P.O della Direzione Mobilità e Trasporti e che ha già reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii;

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo alla seguente procedura è il seguente: 8545046B06;
- la verifica dei requisiti professionali e tecnici specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit era già stata espletata dalla Stazione Appaltante per l'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione definitiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di prolungamento della linea metropolitana da Brignole a Martinez;
- le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono state effettuate con esito positivo in sede di assegnazione con D.D. 2020-125.0.0.-26 dell'incarico per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica-collegamento pedonale tra la stazione della metropolitana di Corvetto e via San Vincenzo;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA di Consip;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

POSTO CHE:

- ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 della 23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il codice IPA da indicare in fattura è il seguente: R74KAR;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- i Decreti Ministeriali del 1 marzo 2019 e del 1 agosto 2019«Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n.118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi»;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione n. 11 del 26/02/2020 con la quale il Consiglio Comunale approva i Documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione n. 61 del 19/03/2020, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- la Deliberazione n. 13 del 30/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 - 2021. Revisione 2020;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nel quale è stata previsto il seguente affidamento (cod. CUI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

00856930102202000144);

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati, a seguito di trattativa diretta n. 1529275 sul MEPA di Consip bando denominato “SERVIZI - Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (l. 120/2020) servizio di studio di fattibilità tecnico-economica per l’estensione della nuova tratta della metropolitana di Genova Dinegro-Fiumara a RINA CONSULTING SPA (Cod. Benf. 39495) con sede in Genova, Via A. Cecchi 6 cap 16129 CF e P.IVA 03476550102, per un importo pari ad Euro 74.500,00 (oltre oneri previdenziali e IVA 22%), come da offerta presentata sul Me.PA e ritenuta congrua;
2. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 94.525,60 (di cui imponibile Euro 74.500,00, Euro 2.980,00 per contributo Inarcassa 4% ed Euro 17.045,60 per IVA al 22%), al Capitolo 73165 Interventi straordinari in conto capitale c.d.c. 3450.880 del Bilancio 2020 P.d.C. 2.2.1.9.12 , CRONO 2020/493 “interventi vari per la mobilità”, **IMPE 2020/13555**;
3. di dare atto che:
 - » la somma di cui al punto precedente è finanziata con quota di Avanzo Conto Capitale Vincolato (RISORSA 1858) applicato al Bilancio 2020;
 - » l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - » che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è il n. 8545046B06
 - » che le stazioni appaltanti sono esonerate dal versamento dei contributi a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell’art. 65 del D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, per le procedure avviate fino al 31/12/2020;
4. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto tramite il portale www.acquistinrete.it e che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall’art.32 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento;
5. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
6. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
- » è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - » è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”;
 - » non presenta situazioni di conflitto interessi , come da dichiarazione resa dal RUP ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
Dott. Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-55

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020), DEL SERVIZIO DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER L'ESTENSIONE DELLA NUOVA TRATTA DELLA METROPOLITANA DI GENOVA DINEGRO-FIUMARA. CIG: 8545046B06 CUP: B32E20000110004

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ ART. 1, COMMA 2,
LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE
120/2020 DEL SERVIZIO DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-
ECONOMICA PER L’ESTENSIONE DELLA NUOVA TRATTA
DELLA METROPOLITANA DI GENOVA DINEGRO-FIUMARA**

Condizioni Particolari del Servizio

CIG 8545046B06

CUP B32E20000110004

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE di GENOVA

Direzione Mobilità e Trasporti

Via di Francia, 1 16149 Genova

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Antonio Rossa, Funzionario tecnico della Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Genova

e-mail: arossa@comune.genova.it

Referente Tecnico:

Arch. Agostino Macor – c/o Direzione Mobilità e Trasporti – e-mail: amacor@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla Trattativa alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni particolari contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'affidatario.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna

Articolo 1. Oggetto e descrizione del Servizio

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di Studio di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'estensione della nuova tratta della metropolitana di Genova Dinegro-Fiumara.

La stazione appaltante intende presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti richiesta di finanziamento per l'intervento in parola nell'ambito dell'AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi. Il risultato della prestazione costituisce parte integrante e sostanziale della richiesta di finanziamento che la stazione appaltante andrà a presentare.

Nel dettaglio la prestazione richiesta riguarda la redazione della documentazione tecnica di seguito dettagliata inerente lo studio dell'estensione della metropolitana di Genova in direzione ovest, verso il quartiere di Sampierdarena fino all'area di Fiumara, sfruttando la predisposizione già esistente nella stazione di Dinegro.

Lo studio richiesto dovrà riguardare almeno tre alternative progettuali.

Per ognuna delle tre alternative dovrà essere sviluppata una matrice di analisi preliminare volta ad identificare i vantaggi e gli svantaggi tecnici che caratterizzano la singola soluzione. A titolo esemplificativo potranno essere analizzati aspetti quali lo sviluppo e l'andamento plano-altimetrico del tracciato, la possibilità di soluzioni di scavo in sotterraneo o cielo aperto, le distanze pedonali da aree\centri caratterizzate da elevato accesso di pubblico, l'interferenza tra il tracciato e le opere infrastrutturali esistenti, l'interferenza tra il tracciato e future opere infrastrutturali previste nell'area e l'interferenza tra il tracciato ed il reticolo idrologico.

In particolare, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e, per quanto ancora vigente del D.P.R. 207/2010, si richiede la redazione della documentazione di seguito elencata:

- Relazione tecnica-illustrativa;
- Studi di contesto in cui si inserisce l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari – geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e relative relazioni ed elaborati grafici – atte a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- Coreografia generale di inquadramento dell'opera;
- Planimetria generale su ortofoto;
- Profilo longitudinale;
- Carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche;
- Planimetria del reticolo idrografico;
- Sezioni geotecniche;
- Planimetrie di progetto;
- Profilo longitudinale altimetrico delle opere e dei lavori da realizzare, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e/o idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato;
- Sezioni tipologiche dell'opera lungo il suo sviluppo;
- Elaborato grafico delle sezioni trasversali correnti, in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare delle quantità da utilizzare nella quantificazione dei costi dell'opera;
- Studio preliminare impianti F.M. e luce sulla scorta delle indicazioni architettoniche/strutturali ricevute e degli impianti meccanici occorrenti;
- Studio preliminare impianti speciali (rete dati, videosorveglianza, rivelazione fumi, controllo impianti meccanici, ecc.) secondo le esigenze emergenti in fase di studio;

- Studio preliminare aspetti legati alla prevenzione incendi relativi al nuovo manufatto (con esclusione delle problematiche antincendio inerenti la stazione metropolitana) ed eventuale elaborazione di relazione tecnica specialistica preliminare;
- Elaborati che consentano, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto;
- Studio e dimensionamento delle stazioni in base ai volumi di traffico attesi;
- Calcolo sommario della spesa relativo alle opere progettate.

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica indicata all'art.3 del presente documento nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb");
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Si richiede inoltre supporto – in relazione all'oggetto dell'incarico – alla compilazione delle tabelle richieste dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell'ambito dell'AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi.

Ai fini dello sviluppo dello Studio di Fattibilità, la Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione in suo possesso relativa all'oggetto dell'incarico, tra cui, a titolo di esempio:

- cartografia tecnica;
- informazioni di carattere idrografico, geologico\geotecnico dell'area di studio, o relative agli eventuali sotto servizi presenti e alle possibili interferenze;
- informazioni tecniche relative alla attuale linea metropolitana (andamenti plano-altimetrici, etc.).

Articolo 2. Durata e Importo del Servizio

I termini per lo svolgimento delle attività sono i seguenti:

- Consegna di tutto il materiale richiesto entro e non oltre il giorno 23.12.2020.

Ai fini della preparazione dell'istanza di finanziamento citata all'art. 1, le parti concorderanno la tempistica di eventuali consegne intermedie.

Sulla base di una valutazione preliminare e parametrica condotta dall'ufficio, l'importo stimato delle opere da realizzare ammonta a circa € 400.000.000,00.

Tenendo in debita considerazione i disposti del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), e considerato che il servizio ha ad oggetto lo studio di fattibilità dell'intervento di cui all'art. 1, e che non ricomprende la totalità delle prestazioni che definiscono la progettazione di primo livello, è stato stimato l'importo presunto del servizio, pari a Euro 74.500,00 (settantaquattromilacinquecento/00) oltre IVA e contributo INARCASSA se dovuto.

Articolo 3. Requisiti Di Ammissione e Modalità di Presentazione dell'offerta

L'impresa a cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePA per l'iniziativa "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Documentazione amministrativa

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- DGUE
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- Condizioni Particolari del Servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

Offerta economica (generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'offerta resta valida e vincolante per 180 giorni dalla data di stipula su piattaforma MEPA.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a. di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b. di idoneità professionale;
- c. abilitazione al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (art. 98 del Decreto Legislativo 81/2008 ss.mm.ii.)
- d. di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali (art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- e. di capacità tecnica e professionale.

L'impresa, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà dichiarare di possedere le competenze tecniche professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato, a tal conto dovrà presentare L'ALLEGATO MODELLO DGUE debitamente compilato, per le parti di competenza, in formato elettronico.

Articolo 4. Norme di Aggiudicazione e Stipula

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa sarà comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo,

pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23o F24 inviato alla Stazione Unica Appaltante.

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Articolo 5. Assicurazione e cauzione definitiva

L'affidatario contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, avente validità alla data di verifica di conformità del servizio prestato.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere versata una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente documento sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'impresa dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'affidatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Articolo 7. Proprietà del progetto

I progetti in argomento resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità delle strutture.

Articolo 8. Sicurezza

L'impresa si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Articolo 9. Penali

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'art. 1 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro il termine indicato, e comunque non oltre 5 giorni consecutivi dalla richiesta del R.U.P., senza che sia stata data dall'affidatario alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

Non danno luogo a responsabilità per l'affidatario le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori che lo stesso non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'affidatario dalla Stazione Unica Appaltante - tramite PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Articolo 10. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'assegnatario, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'assegnatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'assegnatario.

Articolo 11. Fatture, liquidazioni e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, a seguito della accettazione da parte della stazione appaltante dell'intero materiale dovuto nei tempi di cui all'art. 2.

Le prestazioni rese saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti Condizioni particolari o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

L'affidatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Mobilità e trasporti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: R74KAR. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice **CIG 8545046B06** e tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni.

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti e l'irregolarità del suddetto documento rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi

nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Articolo 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., interventi.

L'impresa si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13. Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice stesso.

Articolo 14. Collaboratori

L'affidatario nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che l'affidatario sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 15. Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Articolo 16. Cessione del credito

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 17. Trattamento dei Dati (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; telefono: 010-5572665.

I dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso saranno trattati, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Articolo 18. Controversie e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto indicato nella rispettiva Trattativa diretta e alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Articolo 19. Oneri e spese

Sono a carico dell'affidatario gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Articolo 20. Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice degli Appalti e del Codice Civile.